

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2025, n. 31-1878

Proroga fino al 31.12.2026 del "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025 di cui alla D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024. Approvazione del "Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del PRCAR". Spesa euro 3.232.007,00.



Seduta N° 123

Adunanza 24 NOVEMBRE 2025

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GABUSI

DGR 31-1878/2025/XII

OGGETTO:

Proroga fino al 31.12.2026 del "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025 di cui alla D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024. Approvazione del "Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del PRCAR". Spesa euro 3.232.007,00.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, e recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 12-2524 dell'11 dicembre 2020 comprende delle azioni specifiche per il controllo e la prevenzione dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e tra gli obiettivi strategici vi rientrano i seguenti:

- Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);
- Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario;
- Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici;
- Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali;
- Sviluppare programmi di Antimicrobial stewardship (AS);

il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, adottato con D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 16-4469, prevede nel Programma Predefinito 10 “Misure di contrasto all’Antimicrobico – Resistenza” azioni che declinano a livello regionale le indicazioni del PNP finalizzate ad accelerare il rafforzamento e lo sviluppo degli interventi di contrasto alle antimicrobico resistenze (AMR), effettuate annualmente da Regione e ASL. In particolare, tra gli obiettivi strategici rientrano:

- il rafforzamento delle funzioni Aziendali in tema di prevenzione delle ICA e contrasto alle AMR;
- lo sviluppo delle attività di sorveglianza e monitoraggio delle AMR secondo le indicazioni nazionali e necessità regionali, con particolare attenzione dedicata all’informatizzazione di Laboratori, compresa in prospettiva l’integrazione tra l’area umana e veterinaria;
- lo sviluppo sulla base delle indicazioni nazionali di un sistema di monitoraggio delle attività che integri, soddisfi, gli specifici monitoraggi regionali dedicati storicamente alle ICA e ai Piani AMR e PRP;
- la realizzazione delle specifiche indicazioni del PRP previste per le altre varie aree di intervento: formazione, comunicazione, monitoraggio dell’uso degli antibiotici, specifiche sorveglianze, azioni per la prevenzione delle ICA e per il buon uso degli antibiotici.

Preso atto che:

il Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 233/CSR del 30 novembre 2022, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 7877 del 11 dicembre 2023:

- prevede sulla base di un approccio “One Health” una maggiore integrazione fra settore umano, animale e ambientale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza dell’antibiotico-resistenza e l’introduzione di attività di monitoraggio ambientale;
- individua i principali obiettivi strategici per ridurre l’incidenza e l’impatto delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici tra cui:
 - rafforzare l’approccio One Health, anche attraverso lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell’Antibiotico resistenza (ABR) e dell’uso di antibiotici, e prevenire la diffusione della ABR nell’ambiente;
 - rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario;
 - promuovere l’uso appropriato degli antibiotici e ridurre la frequenza delle infezioni causate da microrganismi resistenti in ambito umano e animale;
 - promuovere innovazione e ricerca nell’ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni resistenti agli antibiotici;
 - rafforzare la cooperazione nazionale e la partecipazione dell’Italia alle iniziative internazionali nel contrasto all’ABR;
 - migliorare la consapevolezza della popolazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari e ambientali sul contrasto all’ABR;
- definisce, per ciascuna delle azioni individuate, gli obiettivi e gli indicatori per le azioni prioritarie;
- rimanda a successivi piani operativi e documenti tecnici, locali, regionali e nazionali che individuino in dettaglio le specifiche attività e responsabilità operative;
- individua i principali obiettivi strategici per ridurre l’incidenza e l’impatto delle infezioni da

batteri resistenti agli antibiotici tra cui:

- rafforzare l'approccio One Health, anche attraverso lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell'ABR e dell'uso di antibiotici, e prevenire la diffusione della ABR nell'ambiente;
- rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario;
- promuovere l'uso appropriato degli antibiotici e ridurre la frequenza delle infezioni causate da microrganismi resistenti in ambito umano e animale;
- promuovere innovazione e ricerca nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni resistenti agli antibiotici;
- rafforzare la cooperazione nazionale e la partecipazione dell'Italia alle iniziative internazionali nel contrasto all'ABR;
- migliorare la consapevolezza della popolazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari e ambientali sul contrasto all'ABR.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024 è stato approvato il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PRCAR) anno 2025” in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;

il PRCAR 2025 di cui sopra ha fornito obiettivi, azioni e indicatori, in coerenza con i contenuti del PNCAR 2020-2025, prevedendo interventi nei seguenti ambiti:

- Governo della strategia di contrasto all'antimicrobico-resistenza;
- Sorveglianza e monitoraggio (dell'antimicrobico-resistenza e del consumo di antimicrobici in ambito umano e veterinario, delle Infezioni Correlate all'Assistenza, degli antimicrobici e dell'antimicrobico-resistenza a livello ambientale);
- Prevenzione e controllo delle infezioni (delle infezioni correlate all'assistenza in ambito umano e delle zoonosi);
- Uso prudente degli antimicrobici (in ambito umano, in ambito veterinario, corretta gestione e smaltimento degli antibiotici e dei materiali contaminati);
- Formazione, Informazione, Comunicazione e Trasparenza, Ricerca e innovazione;
- Aspetti etici dell'antibiotico-resistenza;

in base alla citata DGR n.35-540 del 16.12.2024, gli oneri finanziari per l'attuazione del PRCAR 2025, pari a 3.232.007,00 euro, trovano copertura nelle nell'ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale n. 1970 del 22 dicembre 2023;

la medesima deliberazione altresì, demandava a successivi atti l'individuazione dei criteri di riparto dei fondi per le Aziende Sanitarie Locali nonché del prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025;

con DGR n. 30-1317 del 30 giugno 2025 è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, con cui la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato, tra le altre cose le modalità di monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di

contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, prevedendo che fossero individuate dalle regioni azioni prioritarie e obiettivi trainanti da implementare fino al 31 dicembre 2026, che per la Regione Piemonte sono stati programmati nel medesimo atto.

Dato atto, inoltre che:

a seguito delle valutazioni istruttorie del settore regionale competente in materia Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare è emerso che in considerazione dell'indicazione dell'Intesa sopra citata di implementare azioni prioritarie ed obiettivi trainanti in contrasto con l'antibiotico- resistenza per dare attuazione al PNCAR 2022-2025, è opportuno prorogare fino al 31.12.2026 il PRCAR 2025 che declina a livello regionale le misure e gli interventi finalizzati al contrasto della resistenza antimicrobica e delle infezioni correlate all'assistenza previsti dal citato PNCAR 2022-2025;

il Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, in qualità di coordinatore, con il supporto del Gruppo Tecnico Multidisciplinare di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a livello regionale con funzioni di prevenzione e controllo delle ICA (Gruppo AMR – GLICA), rispettivamente istituiti e nominati con D.D. n. 298 del 30 aprile 2024, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 35-540 del 16.12.2024, e tenuto conto della necessità di implementare azioni e obiettivi nell'ambito del PNCAR 2022-2025 e del PRCAR 2025, quale declinazione regionale, fino al 31.12.2026, ha predisposto un documento, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente:

- i criteri di riparto dei fondi delle Aziende Sanitarie Locali;
- il prospetto degli interventi finanziati, da realizzarsi nel biennio 2025-2026 necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025. Tali interventi potranno essere implementati e integrati con provvedimenti successivi, tenuto conto delle azioni prioritarie e degli obiettivi strategici e degli ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNCAR 2022-2025 e PRCAR 2025, secondo quanto previsto dalla citata DGR 30-1317 del 30 giugno 2025.

Precisato che tale documento prevede una serie di interventi, rispetto ai quali sono fissati obiettivi, azioni, cronoprogramma e finanziamento, con relativi destinatari così come di seguito sintetizzati:

1. Implementazione sistemi informativi regionali:
 - Finanziamento: 739.000,00 euro
 - Destinatario: Azienda Sanitaria Zero in accordo con la sua finalità di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale ai sensi dell'articolo 1 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 26;
2. Formazione specifica degli operatori e comunicazione:
 - Finanziamento: 130.000,00 euro
 - Destinatario: ASL AL avvalendosi del DAIRI e della sua competenza e supporto metodologico nella gestione delle attività riguardanti la formazione, la ricerca e la comunicazione;
3. Prestazioni aggiuntive dedicate a AMR e ICA:
 - Finanziamento: 1.873.007,00 euro
 - Destinatario: 628,200,00 euro ai laboratori pubblici individuati nell'allegato A) e distribuiti secondo un criterio pro capite, 80% pari a 995.845,60 euro della quota residua alle ASL in base alla quota capitaria, 20% della quota residua pari a 248.961,40 euro alle ASL in base al numero di laboratori presenti sul territorio di competenza ed alle convenzioni già attive con altri enti titolari di laboratori, come dettagliato nell'allegato A)
4. Attivazione di un accordo di collaborazione per la sorveglianza delle terapie intensive per la

prosecuzione fino al 31.12.2027 del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi”

- Finanziamento: 430.000,00 euro

- Destinatario: Azienda Sanitaria Zero in accordo con la sua finalità di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale ai sensi dell’articolo 1 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 26;

5. Prosecuzione dell’accordo di collaborazione con Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche:

- Finanziamento: 60.000,00 euro

- Destinatario: ASL TO5 per la prosecuzione dell’accordo di collaborazione di cui sopra, per lo svolgimento delle attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale.

Visti:

la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione, del 22 giugno 2018;

il Regolamento (UE) 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, relativo alla fabbricazione, all’immissione sul mercato e all’utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;

il Regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

la Decisione di esecuzione (UE) 2020/1729 della Commissione, del 17 novembre 2020, relativa al monitoraggio e alle relazioni riguardanti la resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali, che abroga la decisione di esecuzione 2013/652/UE.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

prorogare fino al 31.12.2026, in coerenza con quanto previsto dall’Intesa Stato- regioni Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 recepita con DGR n. 30-1317 del 30 giugno 2025, il “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024, approvato in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;

approvare il “Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell’antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l’attuazione del programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)” per le annualità 2025-2026, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri di riparto dei fondi delle Aziende Sanitarie Locali e il prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024;

demandare alla Direzione regionale sanità il monitoraggio dello svolgimento degli interventi finanziati, sulla base degli obiettivi, azioni e cronoprogramma dettagliati nell’allegato A) alla presente deliberazione e l’adozione di tutti gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che gli oneri della presente deliberazione pari ad Euro 3.232.007,00 trovano copertura a valere sull'impegno residuo 2023/24682, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 assunto a favore delle Aziende Sanitarie Locali, accantonato in GSA per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico resistenza (PNCAR) come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, in quanto il presente provvedimento dispone i criteri di riparto delle risorse e gli interventi finanziati necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1) di prorogare fino al 31.12.2026, in coerenza con quanto previsto dall'Intesa Stato- regioni Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 recepita con DGR n. 30-1317 del 30 giugno 2025, il "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024, approvato in attuazione del "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025" di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;

2) di approvare il "Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del programma regionale denominato "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)" per le annualità 2025-2026, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri di riparto dei fondi delle Aziende Sanitarie Locali e il prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024;

3) di demandare alla Direzione regionale sanità il monitoraggio dello svolgimento degli interventi finanziati, sulla base degli obiettivi, azioni e cronoprogramma dettagliati nell'allegato A) alla presente deliberazione e l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

4) che gli oneri della presente deliberazione pari ad Euro 3.232.007,00 trovano copertura a valere sull'impegno residuo 2023/24682, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 assunto a favore delle Aziende Sanitarie Locali accantonato in GSA, per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico resistenza (PNCAR) come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023

5) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1878-2025-All_1-Allegato_A_Programma_finanziamenti_DEF_VD.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Programma interventi finanziati per l'attuazione del
programma regionale denominato
“Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
(PRCAR)”**

Anni 2025-2026

Indice

Introduzione.....	3
1. Implementazione sistemi informativi regionali.....	4
2. Formazione specifica degli operatori e comunicazione.....	5
3. Prestazioni aggiuntive dedicate a AMR e ICA.....	7
4. Attivazione di un accordo di collaborazione per la sorveglianza delle terapie intensive per la prosecuzione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi”	11
5. Prosecuzione dell’accordo di collaborazione con Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.....	13

Introduzione

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 233/CSR del 30 novembre 2022), e recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 7877 dell'11 dicembre 2023, rappresenta un fondamentale strumento di intervento e coordinamento nella lotta contro l'antimicrobico-resistenza (AMR). Il Piano si fonda su un approccio integrato "One Health", che riconosce l'interconnessione tra la salute umana, animale e ambientale, e mira a rafforzare le misure di sorveglianza e prevenzione su tutte queste dimensioni.

Una delle principali caratteristiche del PNCAR è l'accentuata integrazione tra i vari settori, con un focus particolare sulla sorveglianza dell'antibiotico-resistenza e l'introduzione di attività di monitoraggio ambientale. Questo approccio permette di affrontare in modo più globale e coerente la problematica della resistenza agli antibiotici, considerando la sua diffusione non solo tra gli esseri umani, ma anche negli animali e nell'ambiente.

Gli obiettivi strategici delineati nel Piano sono molteplici e mirano a ridurre significativamente l'incidenza e l'impatto delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici. Tra i principali obiettivi si annoverano:

1. Il rafforzamento dell'approccio One Health, anche tramite lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell'antimicrobico-resistenza e dell'uso di antibiotici, con particolare attenzione alla prevenzione della diffusione della resistenza nell'ambiente.
2. Il potenziamento delle attività di prevenzione e sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) sia in ambito ospedaliero che comunitario.
3. La promozione dell'uso appropriato degli antibiotici, con l'obiettivo di ridurre la frequenza delle infezioni causate da microrganismi resistenti, tanto in ambito umano quanto animale.
4. L'incoraggiamento dell'innovazione e della ricerca, con particolare attenzione alla prevenzione, alla diagnosi e alla terapia delle infezioni resistenti agli antibiotici.
5. Il rafforzamento della cooperazione a livello nazionale e la partecipazione attiva dell'Italia nelle iniziative internazionali per contrastare l'antimicrobico-resistenza.
6. La promozione della consapevolezza della popolazione riguardo al problema della resistenza agli antibiotici, e la formazione degli operatori sanitari e ambientali per aumentare l'efficacia delle azioni di contrasto.

Inoltre, il Piano definisce, per ciascuna delle azioni individuate, obiettivi specifici e indicatori di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni prioritarie. Le azioni previste sono ulteriormente dettagliate da piani operativi e documenti tecnici locali, regionali e nazionali, che precisano le attività concrete e le responsabilità operative degli enti coinvolti.

Il PNCAR, quindi, rappresenta un elemento cruciale nel panorama delle politiche sanitarie nazionali, mirando a ridurre la diffusione dell'antimicrobico-resistenza attraverso una sinergia tra istituzioni, ricerca e interventi sul territorio, con l'intento di proteggere la salute pubblica a lungo termine.

1. Implementazione sistemi informativi regionali

L'implementazione dei sistemi informativi regionali è necessaria al fine di permettere una efficace sorveglianza dell'antimicrobico-resistenza (AMR) permettendo interventi mirati e tempestivi. Nel corso del 2024 sono intercorse delle interlocuzioni con la Regione Lombardia, la quale predispone di un sistema informatico già avviato utile agli scopi della Regione Piemonte denominato "Microbio".

La soluzione Microbio permette una connessione tra i laboratori regionali, raccoglie quotidianamente gli esami, generando report e grafici epidemiologici, e invia segnalazioni ad altri sistemi regionali per alert immediati. Consente inoltre di partecipare alla rilevazione nazionale AR-ISS (Istituto Superiore di Sanità), che rientra anche tra gli obiettivi del piano nazionale e regionale di prevenzione (PP10_OS01_IS01), alla sorveglianza delle ICA e al monitoraggio dell'Antibiotico-Resistenza con trend, grafici e indicatori.

Obiettivi

Stipulare un Accordo con Aria spa per l'adozione del sistema Microbio in Regione Piemonte che garantisca un'interfaccia con i laboratori regionali

Azioni e cronoprogramma

Azioni	Periodo
Finanziamento all'ASL capofila per l'avvio del sistema Microbio in Regione Piemonte	Secondo semestre 2025
Stipula accordo tra ASL capofila e Aria Spa	Secondo semestre 2025
Implementazione Sistema Microbio in Regione Piemonte	Secondo semestre 2025/primo semestre 2026

Finanziamento

- 250.000,00 euro: avvio progetto
- 105.000,00 euro: una tantum per implementazione sistema
- 128.000,00 euro/anno: manutenzione

Il finanziamento totale di 739.000,00 euro verrà erogato a favore di Azienda Sanitaria Zero, la quale provvederà a stipulare l'accordo con Aria spa per l'implementazione del sistema Microbio in tutta la regione.

2. Formazione specifica degli operatori e comunicazione

La lotta contro l'antimicrobico-resistenza (AMR) dipende in modo cruciale dalla formazione e dalla comunicazione, che costituiscono un pilastro fondamentale per affrontare questa sfida complessa.

Nella visione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, a cui il PNCAR si rifà, la il concetto di One Health è inteso come cardine nella collaborazione tra diversi settori, dalla salute umana a quella animale e ambientale.

Il PRCAR 2025, in attuazione del PNCAR, individua tra gli interventi da attuare sul territorio regionale quello dedicato a “Formazione, Informazione, Comunicazione e Trasparenza, Ricerca e innovazione”.

Formazione, Informazione e comunicazione sono elementi essenziali ad ogni livello di coinvolgimento al fine di favorire una maggiore consapevolezza e l'adozione di comportamenti corretti, stimolare la responsabilità del singolo (*empowerment*) e della collettività, nell'attuazione di azioni concrete di contrasto e di prevenzione e controllo delle infezioni, in particolare quelle causate da batteri resistenti agli antimicrobici.

Altresì, in questo scenario è opportuno tener conto del fatto che l'uso non appropriato degli antibiotici è strettamente correlato a una conoscenza non sempre corretta delle loro effettive proprietà e che gli interventi di informazione e di comunicazione possano svolgere un ruolo essenziale e, anzi, debbano contribuire a contrastare l'emergenza

La formazione continua è essenziale: per mantenere aggiornati gli operatori sanitari sulle ultime scoperte e sui nuovi approcci per combattere l'AMR; per diagnosticare correttamente le infezioni e scegliere l'antibiotico giusto, evitando così l'uso eccessivo e inappropriato; per migliorare le pratiche di controllo delle infezioni negli ospedali e nelle altre strutture sanitarie, dove la diffusione di batteri resistenti è più probabile.

Attraverso la formazione dedicata è possibile infatti diffondere consapevolezza, spiegando i meccanismi con cui i batteri diventano resistenti e le gravi conseguenze che ciò comporta per la nostra salute.

Obiettivi

1. Aumentare la sensibilizzazione per la tematica dell'AMR creando un senso di responsabilità individuale nel combattere la resistenza agli antibiotici, favorendo nel cittadino un cambio di atteggiamento e comportamento, finalizzato a utilizzare in modo più appropriato gli antimicrobici e sollecitando i professionisti ad agire ciascuno nel proprio ambito di competenza attraverso campagne dedicate;
2. Migliorare la credibilità delle istituzioni, evidenziando l'attenzione dedicata a questo tema e garantendo un miglior accesso alle informazioni;
3. Erogare formazione specifica per operatori sanitari, veterinari e operatori del settore, farmacisti e Medici di Medicina Generale;
4. Erogare Formazione specifica all'uso degli antibiotici per Medici di Medicina Generale;
5. Realizzare un Workshop sul tema AMR integrando gli ambiti umano, veterinario e ambientale;
6. Attivare un Master di Primo Livello “Sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR” dell'Università degli Studi di Torino, gestito da Corep

Azioni e cronoprogramma

Azioni	Periodo
Finanziamento all'ASL capofila per formazione e comunicazione su AMR	Secondo semestre 2025
Corsi di formazione specifica residenziale e FAD	A partire dal secondo semestre 2025 e fino al secondo semestre 2026
Workshop	Annuale
Attivazione di un Master dedicato dal titolo <u>“Sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR”</u>	Annuale
Predisposizione e approvazione di un piano di comunicazione con media tradizionali e con i social media	Primo semestre 2026
Produzione di materiale cartaceo da diffondere in ASL, distretti, AO	Primo semestre 2026

Finanziamento

- 7.000,00 euro: moduli di formazione specifica FAD;
- 7.000,00 euro: moduli di formazione specifica residenziale;
- 6.000,00 euro: workshop annuale;
- 30.000,00 euro: master di Primo Livello “Sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR” dell'Università degli Studi di Torino, gestito da Corep;
- 30.000,00 euro: piano comunicazione media tradizionali
- 20.000,00 euro: piano comunicazione social media
- 30.000,00 euro: produzione materiale cartaceo da diffondere in ASL, distretti, AO

Il finanziamento totale di 130.000,00 euro verrà erogato a favore di Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, la quale per mezzo del Dipartimento delle Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) provvederà a sviluppare i corsi di formazione aperti a tutte le ASR. Provvederà inoltre a mettere a disposizione di tutte le ASR che ne faranno richiesta la quota di cofinanziamento (massimo 50% del costo totale del corso di formazione) per la partecipazione del personale sanitario al Master di Primo Livello “Sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR” dell'Università degli Studi di Torino, fino ad esaurimento del fondo di 30.000,00 euro.

Il DAIRI, infine, provvederà a sviluppare i piani di comunicazione ed il materiale informativo a valenza regionale.

3. Prestazioni aggiuntive dedicate a AMR e ICA

Avere personale dedicato ad attività per prevenire il rischio di infezioni correlate all'assistenza (ICA) e situazioni che possono favorire lo sviluppo di antimicrobico-resistenza (AMR) è cruciale per migliorare la sicurezza dei pazienti.

Questi professionisti sono gli esperti che guidano le strategie di prevenzione e controllo, assicurando che le pratiche igieniche siano rigorose, la tempestiva identificazione di focolai di infezione, l'adozione di misure per ridurre la diffusione e che gli antibiotici siano usati con prudenza.

Investire in personale dedicato significa ridurre il rischio di infezioni gravi, migliorare la qualità delle cure e contenere i costi sanitari.

In un'epoca in cui l'AMR rappresenta una minaccia globale, la loro presenza è un baluardo contro la diffusione di batteri resistenti, proteggendo la salute pubblica.

Inoltre, considerando la necessaria implementazione dei sistemi informativi regionali e dei laboratori, dovrà essere individuato del personale laboratorista che apprenda e collabori ad alimentare i nuovi programmi.

Obiettivi

1. Individuazione dei bisogni di personale dedicato a AMR/ICA nelle ASR piemontesi;
2. Approvazione di progetti in ciascuna ASL per prestazioni aggiuntive dedicate a AMR/ICA, le quali dovranno stipulare accordi con le AO insistenti sul proprio territorio per la finalizzazione di finanziamenti di prestazioni aggiuntive dedicate a AMR/ICA;
3. Implementazione del sistema MICROBIO e primo canone di manutenzione annuale;
4. Attività degli operatori dei laboratori piemontesi per l'implementazione e l'utilizzo del sistema MICROBIO.

Azioni e cronoprogramma

Azioni	Periodo
Finanziamento per personale ASL da dedicare a AMR/ICA	Annuale
Attività degli operatori dei laboratori per implementazione e utilizzo sistema Microbio	Secondo semestre 2025 e primo semestre 2026

Finanziamento

E' prevista una quota totale pari ad 1.873.007,00 euro.

Di questi, 628.200,00 euro saranno destinati all'implementazione del sistema Microbio nei laboratori pubblici della regione e al canone di manutenzione del primo anno, così come previsto

dall'obiettivo 3. In particolare, ad ogni laboratorio vengono destinati 29.000,00 euro per l'implementazione del sistema e 5.900,00 euro per il primo canone di manutenzione annuale, aggregando i laboratori che hanno un LIS integrato.

L'80% della quota residua, pari a 995.845,60 euro, è dedicata al raggiungimento dei primi due obiettivi e sarà destinata a ciascuna ASL sulla base delle rispettive quote capitarie, con riferimento ai soggetti assistibili nei territori di competenza delle ASL, e a ciascuna A.O. sulla base della percentuale di riparto del FSR 2025-2027 così come stabilito dalla D.G.R. 26-801/2025 (All. 5 Tab. C) e come di seguito individuato:

ASL	Soggetti assistibili	% Assistibili
AL	417.322,00	9,82
AT	195.705,00	4,6
BI	161.260,00	3,79
CN1	412.655,00	9,7
CN2	169.069,00	3,98
NO	343.090,00	8,07
CITTA' DI TORINO	851.199,00	20,02
TO3	569.515,00	13,4
TO4	502.770,00	11,83
TO5	302.438,00	7,11
VC	162.819,00	3,83
VCO	163.781,00	3,85
Totale	4.251.623,00	100

AO	Importo FSR	% riparto FSR
A.O.U. SS. Antonio, Biagio e Arrigo	€ 60.542.536	12,74
A.O. Santa Croce e Carle	€ 50.262.684	10,58
A.O.U. Maggiore	€ 69.027.277	14,52
A.O. Ordine Mauriziano	€ 38.733.348	8,15
A.O.U. San Luigi Gonzaga	€ 35.109.764	7,39
A.O.U. Città della Salute e della Scienza	€ 221.548.000	46,62
Totale	€ 475.223.609	100

Il restante 20% della quota residua, pari a 248.961,40 euro, è dedicata al raggiungimento dell'obiettivo 4., ovvero per la formazione del personale di laboratorio sull'utilizzo del sistema Microbio, e sarà destinata a ciascuna ASL sulla base del numero di laboratori presenti nel territorio di loro competenza, aggregando i laboratori che hanno un LIS integrato, e sulla base delle convenzioni già attive con altri Enti titolari di laboratori che necessitano di adottare il sistema Microbio, come di seguito individuato:

ASL	Numero di laboratori considerati	Note
AL	2	Incluso il Laboratorio dell'A.O.U. SS. Antonio, Biagio e Arrigo
AT	1	
BI	1	
CN1	2	Incluso il Laboratorio dell'A.O. Santa Croce e Carle
CN2	1	
NO	2	Incluso il Laboratorio dell'A.O.U. Maggiore
CITTA' DI TORINO	2	Incluso il Laboratorio dell'A.O. Ordine Mauriziano
TO3	2	Incluso il Laboratorio dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga
TO4	1	
TO5	3	Incluso i Laboratori dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza e dell'I.Z.S. P.L.V.
VC	1	
VCO	1	
Totale	18	

Nella tabella vengono quindi riportate le quote assegnate alle singole ASL per il raggiungimento dei vari obiettivi, secondo i criteri sopra dettagliati:

ASL	Importo per attività ob 1. e 2.	Importo per attività ob 3.	Importo per attività ob 4.
AL	€ 107.484,94	€ 69.800,00	€ 26.206,46
di cui da destinare all'A.O.U. SS. Antonio, Biagio e Arrigo	€ 42.290,24	€ 34.900,00	€ 13.103,23
AT	€ 30.593,27	€ 34.900,00	€ 13.103,23
BI	€ 25.161,70	€ 34.900,00	€ 13.103,23
CN1	€ 99.518,17	€ 34.900,00	€ 26.206,46
di cui da destinare all'A.O. Santa Croce e Carle	€ 35.120,15		€ 13.103,23
CN2	€ 26.423,10	€ 34.900,00	€ 13.103,23
NO	€ 101.775,42	€ 69.800,00	€ 26.206,46
di cui da destinare all'A.O.U. Maggiore	€ 48.198,93	€ 34.900,00	€ 13.103,23
TO	€ 159.966,00	€ 69.800,00	€ 26.206,46
di cui da destinare all'A.O. Mauriziano	€ 27.053,81	€ 34.900,00	€ 13.103,23
TO3	€ 113.493,20	€ 69.800,00	€ 26.206,46
di cui da destinare all'A.O.U. San Luigi	€ 24.531,00	€ 34.900,00	€ 13.103,23
TO4	€ 78.539,02	€ 34.900,00	€ 13.103,23
TO5	€ 201.957,49	€ 104.700,00	€ 39.309,69
di cui da destinare all'A.O.U. Città della Salute	€ 154.754,41	€ 34.900,00	€ 13.103,23
di cui da destinare all'I.Z.S. P.L.V.		€ 34.900,00	€ 13.103,23
VC	€ 25.427,26	€ 34.900,00	€ 13.103,23
VCO	€ 25.560,04	€ 34.900,00	€ 13.103,23
Totale	€ 995.845,60	€ 628.200,00	€ 248.961,40

Gli importi destinati a ciascuna ASL per il raggiungimento degli obiettivi sono da dividere con gli altri eventuali Enti, secondo quanto riportato nella tabella sopra citata, attraverso la stipula di specifici accordi.

4. Attivazione di un accordo di collaborazione per la sorveglianza delle terapie intensive per la prosecuzione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi”

Già con DGR 22- 4256 del 3.12.2021, è stata approvata la prosecuzione per gli anni 2021-2023 del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” (di seguito “Progetto”), già avviato nel 2016, allo scopo di estendere a tutte le Terapie Intensive del SSR i percorsi di miglioramento della pratica clinica già implementati nelle strutture partecipanti alla fase sperimentale. Sulla base del rapporto “Sintesi dei risultati sulla valutazione della qualità dell’assistenza nei reparti di Terapia Intensiva nella Regione Piemonte 2021 – 2023” del Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI), sono stati evidenziati significativi risultati dal punto di vista operativo, grazie all’attuazione di tale progetto.

Per questo si reputa necessario continuare ad attivare una sorveglianza e raccolta dati delle terapie intensive presenti nel territorio piemontese con la prosecuzione del Progetto mediante la stipula di un accordo con l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - ove è operativo uno dei primi e più grandi gruppi collaborativi di ricerca in terapia intensiva esistenti, ovvero il GiViTI – Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva, individuato dal Ministero della Salute come una delle due reti italiane che raccolgono i dati della sorveglianza delle terapie intensive e li inviano all’Istituto Superiore di Sanità per il successivo invio all’European Centre for Disease Control (ECDC), secondo quanto previsto nella Circolare prot. n. 0021856 del 24.07.2024 e che ha supportato la Regione Piemonte nel citato Progetto negli anni precedenti.

Il Progetto dovrà proseguire dalla data di sottoscrizione del citato Accordo fino al 31.12.2027, oltre la durata del presente programma al fine di poter gestire con continuità il percorso già avviato e di garantire una migliore efficacia delle azioni ed evitare una discontinuità degli interventi e la Regione Piemonte si avvarrà dell’Azienda Sanitaria Zero per l’erogazione del finanziamento all’IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”.

Obiettivi

- Continuare a promuovere il miglioramento della qualità dell’assistenza e dell’impiego delle risorse nell’ambito delle Terapie Intensive delle Aziende Sanitarie
- Proseguire la raccolta ed elaborazione dati del progetto per soddisfare in modo strutturato e continuativo i debiti informativi nei confronti dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Ministero della Salute e dell’European Centre for Disease Control (ECDC) senza che sia necessario implementare infrastrutture ad hoc;
- Rendere disponibile una reportistica fruibile per le aziende e gli operatori sanitari referenti di sorveglianza e controllo di ICA e dell’antibioticoresistenza per gli operatori dei reparti di Terapia intensiva, utilizzabile anche localmente per l’identificazione dei problemi e la ricerca di soluzioni efficaci.

Azioni e cronoprogramma

Azioni	Periodo
Attivazione di un accordo di collaborazione per la sorveglianza delle terapie intensive (Regione Piemonte)	Secondo Semestre 2025 /Primo semestre 2026
Erogazione del finanziamento a favore dell'IRCSS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (Azienda Sanitaria Zero)	2025; 2026; 2027

Finanziamento

- 430.000,00 euro: declinazione in carico della Azienda Sanitaria Zero

Il finanziamento totale di 430.000,00 euro verrà erogato a favore di Azienda Sanitaria Zero, la quale provvederà a sua volta ad erogare a favore dell'IRCSS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", in seguito all'Accordo di collaborazione di quest'ultimo con Regione Piemonte, un finanziamento di 130.000,00 euro per il primo anno, 150.000,00 euro per il secondo anno e 150.000,00 euro per il terzo anno.

5. Prosecuzione dell'accordo di collaborazione con Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino svolge da anni supporto a Regione Piemonte in merito ad attività legate alle misure di prevenzione e controllo ICA/AMR, tra cui a titolo non esaustivo:

- Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico;
- Sorveglianza europea mediante prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso di antibiotici negli ospedali per acuti;
- Studio di prevalenza sulle infezioni correlate all'assistenza e sull'utilizzo di antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extra-ospedaliera;
- Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero;
- Monitoraggio applicazione del bundle delle infezioni del sito chirurgico;
- Monitoraggio procedure di controllo nelle RSA.

Obiettivi

- Mantenimento delle attività sopradescritte;
- Supporto in merito ad attività di applicazione del PNCAR.

Azioni e cronoprogramma

Azioni	Periodo
Rinnovo accordo tra ASL capofila e Università degli studi di Torino	Secondo semestre 2025

Finanziamento

- 60.000,00 euro: declinazione in carico della ASL capofila

Il finanziamento totale di 60.000,00 euro verrà erogato a favore di Azienda Sanitaria Locale di Torino 5, la quale provvederà a rinnovare l'accordo con l'Università degli Studi di Torino.